

Autozeta



SERVICE PARTNER
RIVENDITORE AUTORIZZATO

ISOLA DELLA SCALA (VR)
Via Verona, 49 - Tel. 045 7302663
e-mail: autozeta1@tiscali.it

LA VOCE

del Bassa Veronese

www.lavocedelbassoveronese.com

Autozeta



SERVICE PARTNER
RIVENDITORE AUTORIZZATO

ISOLA DELLA SCALA (VR)
Via Verona, 49 - Tel. 045 7302663
e-mail: autozeta1@tiscali.it

Direttore Lino Fontana

ANNO LIII - MAGGIO 2026 - N. 4 - ISOLA DELLA SCALA (VR) - MENSILE DI INFORMAZIONE - POSTE ITALIANE - SPED. IN A.P. 70% FILIALE DI VERONA - UNA COPIA € 1,50

Il Pungiglione

Assalto all'arma bianca

Gli assalti all'arma bianca, principalmente con baionette e pugnali, furono una drammatica realtà della Prima Guerra Mondiale, usati nonostante la tecnologia moderna. Ebbene se ci soffermiamo un attimo su quello che sta accadendo nelle nostre moderne società, sembra di stare in prima linea su un "fronte" degenerato di violenza, appunto, usando un'arma bianca, di solito un coltello. Non si tratta di soldati inviati allo sbaraglio contro il nemico ma di cittadini, specialmente anche minorenni, che si fanno giustizia o vendetta da sé usando un'arma da taglio. Magari un coltello da cucina. Non servono, almeno per ora, particolari licenze per usarlo. È alla portata di tutti, non c'è bisogno di abradere il numero di serie, come per una pistola, ed è reperibile ovunque senza formalità alcuna. Così è accaduto che un minorenne ha accoltellato la sua insegnante di francese, oppure quel fidanzato tradito che ha punito la sua ex sgozzandola. Non passa giorno che le cronache ci riferiscono di efferati delitti con l'uso di coltelli, vittime specialmente le donne. Una violenza domestica che aumenta di giorno in giorno e non sembra arrestarsi. Usare un coltello per ferire a morte un'altra persona richiede una certa freddezza. Non è come sparare un colpo di pistola a distanza dalla vittima. Si tratta di avvicinarsi ad essa tanto da poter sferrargli i fendetti mortali. Sembra che ci sia anche tanta emulazione, specialmente tra i giovani, che brandiscono coltelli per futili motivi e, spesso, nelle liti ci scappa il morto. Come si è detto la maggioranza delle vittime di quest'arma sono donne. Ma in un caso recente, accaduto lo scorso 1° maggio, nel salernitano, come fosse una rivalsa, una donna bengalese ha evirato il marito mentre dormiva. Un atto sicuramente crudele che può avere una spiegazione simbolica: togliere la virilità intesa come sopraffazione del genere maschile su quello femminile. Un significato metaforico che nel caso della donna bengalese a poco a che fare. Infatti ella ha deciso di evirare il marito semplicemente per gelosia. Nulla più. (li.fo.)

PRESENZE E FENOMENI PARANORMALI A SALIZZOLE

Il fantasma di Donna Verde nel castello

Moglie di Alberto I della Scala morì il giorno di Natale del 1305

Il castello di Salizzole padroneggia larga parte della bassa veronese con le sue massicce torri ed è il risultato di successive fasi edificatorie che riguardano famiglie eminenti del panorama storico politico veronese del XIII e XIV secolo. Non si conosce la data della sua costruzione e più che un castello rappresenta la dimora di una donna misteriosa, poco citata nei libri di storia, Donna Verde da Salizzole, legata alla Signoria Scaligera poiché moglie di Alberto I della Scala, dal quale ebbe i figli Bartolomeo, Alboino, Cangrande e le figlie Costanza e Caterina. Poco si sa della famiglia d'origine di Verde, sembra legata ai «conti» di Salizzole, ma non appare mai nella forma *Viridis de Salezolis*, piuttosto come *uxor domini Alberti de la Scala* o semplicemente *Viridis de la Scala*. La sua appartenenza al paese di Salizzole appare in un documento datato 26 maggio 1300, "*in Salezolis in domo magnifice domine Viride*" ed anche Paride da Cerea le attribuisce il paese nel quale aveva dimora. Verde disponeva di un notevole patrimonio personale, soprattutto ad Angiari, altri beni erano a Nogara, Ostiglia, Villimpenta, Bonferraro e Fatolè. Il marito Alberto, prima di morire, nel 1301 la nominò esecutrice testamentaria, insieme al vescovo di Verona Tebaldo e al figlio Bartolomeo della Scala. Verde morì il giorno di Natale del 1305, ma è ancora misteriosamente presente nel castello, secondo alcune testimonianze. Il libro "Quel sorriso del passato. Donna Verde spirito della torre",

di genere storico e di costume, scritto da Terenzio e Floriana Mirandola, raccoglie alcune testimonianze dirette inerenti presenze e fenomeni paranormali riscontrati all'interno del Castello di Salizzole. Viene risaltata la figura di Donna Verde, madre del celebre Cangrande della Scala, in un alternarsi di eventi ed apparizioni misteriose che sono stati puntualmente rilevati nel libro. Terenzio è un restauratore artigiano, autore di commedie e paladino della tradizione popolare, fa parte della corrente letteraria "Gli Insonni" e della compagnia teatrale "La Zergnapola Teatro". Terenzio Mirandola ci accoglie nel suo mantello da templare: "Donna Verde è rimasta avvolta nel mistero per troppo tempo, nessuno conosce con certezza il nome del suo casato di appartenenza. Progenitrice della stirpe degli Scaligeri, era padrona di enormi ricchezze, cosa assai inusuale per una donna nel Medioevo. Il mistero si è infittito a seguito di alcuni episodi paranormali avvenuti nella torre ovest del castello di cui sono stato testimone diretto. Tutto è iniziato l'11 dicembre 2011, ho dormito su un divano, al primo piano della torre fino alle prime ore del mattino, alle tre davanti a me, sul lato sinistro della scrivania, stava una giovane donna che mi guardava con un leggero sorriso ironico. Aveva i capelli castani e gli occhi scuri e non aveva né vesti né corpo, poteva avere quindici o sedici anni. Poco dopo scese le scale con uno scalpiccio ben udibile e scomparve". Il 26 dicembre successivo, sem-



Castello di Salizzole, la torre ovest

pre nella torre, un quadro posto su un cavalletto cominciò a sollevarsi da un lato per poi cadere misteriosamente a terra. Così nel pomeriggio di capodanno del 2012 un altro quadro di Garibaldi scivolò e poi ritornò sul cavalletto. Ed ancora nel buio apparve una sfera di luce azzurra che cambiò posizione e divenne verde. E poi le foto scattate nella torre, in più occasioni, che risultavano illeggibili perché macchiate in punti sempre diversi. I misteri continuano anche a casa di Terenzio: il bicchiere che cade ripetutamente dal tavolo dopo averlo rimesso al suo posto; sette orologi che si fermano contem-

poraneamente e poi ripartono; candele che si spengono e riacendono, porte che si aprono e chiudono da sole; figure non identificabili che appaiono allo specchio, ventilatori che si fermano e ripartono in senso inverso; i fari del teatro che si accendono e spengono senza comando; e poi fruscii, rumori insoliti, fenomeni paranormali che si ripetono in date precise e sono stati rilevati anche da acchiappafantasma professionisti mediante sofisticate attrezzature tecnologiche. La presenza di Donna Verde è intrigante e potrebbe riservarci ancora qualche sorpresa.

Massimo Vincenzi

€ 19.900,00



Volkswagen T-Roc 1.0 TSI Life | BENZINA

10/2022 60.300km euro 6 Cambio manuale (6 marce) - Garanzia 12 mesi

USAT coi guanti

Su misura per te

AUTO CENTER

la tua auto, una di famiglia

Via Roma, 68/F | 46033 Castel D'ario (MN)
tel. 0376 665881 | cel. 342 0709072

vendite@autocenter.it
www.autocenter.it



SCOPRI DI PIÙ



ISOLA DELLA SCALA

Ecco il nuovo Cda dell'Ente Fiera

Subentra al precedente presieduto da Roberto Venturi

Il sindaco Luigi Mirandola ha nominato i tre nuovi componenti del Consiglio di Amministrazione di Ente Fiera di Isola della Scala Srl, società interamente partecipata dal Comune. Il nuovo Presidente è il dott. Alessandro Guarnieri, consiglieri: dott. Vincenzo Montesanti ed Elisa Novelli. Guarnieri, imprenditore isolano, opera nel campo della programmazione pubblicitaria, del reperimento sponsor, delle vendite e dello sviluppo delle risorse umane. Montesanti – pensionato, lombardo di nascita e veronese d'adozione – è laureato in Scienze delle preparazioni alimentari a Milano con un master in economia e gestione d'azienda alla Bocconi. Ha diretto imprese, anche multinazionali, operanti soprattutto nel settore agroalimentare. Novelli, impiegata amministrativa, da quattro anni si occupa, come Presidente della Pro Loco di Gazzo Veronese, di rapporti con enti pubblici e privati, organizzazione, gestione amministrativa e documentale di eventi. Le nomine sono state formalizzate durante l'Assemblea dei soci di Ente Fiera, che ha approvato il bilancio di previsione 2026 e il bilancio consuntivo. "Oggi abbiamo nominato probabilmente il



Nella foto da sinistra: Elisa Novelli, Luigi Mirandola, Alessandro Guarnieri e Vincenzo Montesanti

più tecnico dei CdA che abbia mai avuto Ente Fiera" afferma il sindaco Luigi Mirandola. "I nostri eventi hanno bisogno di competenze in ambito agroalimentare, economico, nella programmazione, nella promozione e nella gestione delle relazioni con i tanti soggetti, in primo luogo aziende e associazioni, che

operano nelle fiere. Competenze che abbiamo trovato. Il Comune, socio unico, darà indirizzi ben precisi, pronto a collaborare con tutto il nuovo Consiglio di Amministrazione per la ripartenza delle nostre manifestazioni, in primis la Fiera del Riso".

(I.r.)

ULTIMA ORA

Mentre andiamo in stampa il nuovo Consiglio di Amministrazione appena nominato sarebbe sul punto di dimettersi. Tra le motivazioni attualmente conosciute sembra che sia la difficile situazione finanziaria dell'Ente Fiera.

La scalata della... Scaligera

Seconda promozione consecutiva per la squadra di calcio

Stagione positiva per le squadre della Bassa veronese iscritte al campionato di calcio di Prima categoria, con finale thrilling in entrambi i gironi dov'erano impegnate. Nel girone A ha trionfato la Scaligera (nella foto), alla seconda promozione consecutiva; mentre nel girone D, che vedeva impegnate, contro squadre padovane, vicentine e rodigine, Nogara, Atletico Città di Cerea e Bonavigo, è il Nogara la squadra ad avere un po' deluso, visto che per un solo punto non ha raggiunto l'obiettivo di inizio stagione: i play off, cosa invece riuscita alle altre due formazioni della Bassa, che si sono classificate alle spalle della Solesinese, squadra padovana arrivata prima. Nei dettagli, la Scaligera, che è stata prima in classifica per molte settimane, ha avuto la certezza della vittoria finale solo nell'ultima partita, vinta per 3 a 1, sul terreno amico, contro il Caprino, evitando così di essere raggiunta dal Peschiera del Garda e dall'Olimpia Verona, distanziate rispettivamente di 2 e 3 punti. Con questa vittoria la Scali-



gera il prossimo anno disputerà il campionato di Promozione, mancante a Isola della Scala da 23 anni, dove troverà altre due squadre della Bassa: il Bevilacqua e il Cologna Veneta. Più emozionante e rocambolesco è stato il finale nel girone D, dove nell'ultima partita del campionato regolamentare l'Atletico Città di Cerea ha battuto all'ultimo minuto, con una rete incredibile, il Bonavigo, capol classifica per buona parte del girone di ritorno, raggiungendo così al primo posto la Soles-

nese, anch'essa vittoriosa per 1 a 0 contro la Villanovese. Nello spareggio, giocato in campo neutro, i padovani si sono imposti, negli ultimi secondi dei tempi supplementari, per 2 reti a 1, con un rigore trasformato dall'ex Coraini, dopo che il Cerea aveva fallito malamente, sprecando un calcio di rigore, la possibilità di raddoppiare. Nei play off, il Cerea affronterà, nel secondo turno, la vincente tra il Bonavigo e il Montagnana, giunto quarto in campionato. Un discorso a parte merita il Nogara, giunto quinto, che dopo essere stato per molto tempo nelle zone alte della classifica, ha perso terreno nel mese di marzo, cosa che non hanno fatto le dirette concorrenti. Da sottolineare che in riva al Tartaro sono arrivati, all'inizio del campionato, molti giocatori nuovi, quasi tutti giovanissimi, cosa che, con qualche buon innesto, lascia ben sperare per il futuro.

Giordano Padovani

BUTTAPIETRA

Una "Fragolosa" di successo

Si promuove la coltura della fragola

Per il secondo anno la festa della «Fragolosa» si è svolta dal 1° al 3 maggio con l'idea di far memoria di una storia produttiva che ha segnato per più di mezzo secolo il paese. La manifestazione ha ricordato la coltivazione che un tempo occupava quasi tutto il territorio comunale ed era diventata fenomeno sociale, tanto da dedicare alcuni versi nella canzone composta per i prodotti del paese. La coltura della fragola, a Butta-
pietra, iniziò a diffondersi a inizio anni Settanta, con rendimenti buoni. Per la raccolta arrivavano centinaia di persone soprattutto da Bisenti e da Tera-
mo e qui alcune di queste si sono stabilite e creato famiglia (non a caso da molti anni prosegue il gemellaggio tra i nostri alpini e il Gruppo di Bisenti). In seguito i lavoratori



sono cambiati, arrivando dalle zone dell'Est Europa e dopo anni redditizi la produzione ha avuto il declino, subendo la concorrenza della Spagna e delle regioni del Sud Italia. Oggigiorno le aziende che coltivano fragole si contano su una mano e incontrano difficoltà di trovare manodopera. "Fragolosa", che nella prima edizione ha ottenuto risultati positivi, anche quest'anno è stata patrocinata da Regione, Provincia e Comune e organizzata dalla Pro loco con altre associazioni. Sono stati organizzati eventi per famiglie, passeggiate con spiegazione guidate tra le tre più importanti risorgive del paese, laboratori di cucina con la partecipazione attiva dei bambini, mostra di mezzi agricoli e con i classici vari stand gastronomici accompagnati da un ricco programma musicale.

Giorgio Bighellini

MOZZECANE

Rinnovato il direttivo del Gruppo alpini

Il Gruppo Alpini Mozzecane ha rinnovato il direttivo. Capo gruppo è Mauro Turina (nella foto) che succede a Giampaolo Dal Zotto al termine dei tre mandati consecutivi (9 anni). Tre i vice capo gruppo: Giuliano Mirandola, Renzo Moretti e Luca Visentin; segretario Roberto Bertasi e cassiere Giorgio Corghi. Sono 13 i consiglieri che collaboreranno per la gestione del Gruppo. "Guideremo la vita della Famiglia Alpina mozzecanese nel segno della continuità "dichiara Mauro Turina" facendo tesoro della esperienza di chi ci ha preceduto. Continueremo a tenere alti i valori fondanti dell'essere Alpino quali la solidarietà, la socializzazione, l'aggregazione, il volontariato, proponendo momenti di vita associativa, la vita delle tradizioni locali, la presenza e partecipazione agli eventi locali, provinciali, regionali e nazionali dell'Ana". Consolidata la vita del Gruppo che ha nella baita il punto di aggregazione e di riferimento. Il Gruppo Alpini Mozzecane conta 200 tesserati Alpini e 50



amici degli Alpini. La baita di via 25 Aprile è stata inaugurata nel 1986, è una villetta dismessa dopo il terremoto del 1976 del Friuli. Ha favorito il rilancio del Gruppo Alpini Mozzecanese ed è diventata punto di riferimento delle altre associazioni che operano nel Comune alle quali offre ospitalità.

Vetusto Caliarì

CAPPOTTI · CARTONGESSO

edilstore

Isola della Scala (VR)
Viale Caduti sul Lavoro, 23
Tel. 045 7300824
Fax 045 6630198
edilstoresrl@tiscali.it

MATERIALI EDILI · LAVORAZIONI FERRO PER C.A.

Ma.Ri. Sped s.a.s.
Trasporti & Logistica
NEL TRIVENETO E LOMBARDIA

**SERVIZI CON MEZZI REFRIGERATI
DISPONIBILITÀ DI CELLA FRIGORIFERA IN SEDE**

Via San Josè Maria Escrivà De Balaguer, 4 - 37060 BUTTAPIETRA
Tel. 045 8621322 - Fax 045 8621324 - E-mail: info@marisped.com



La Compagnia teatrale de' Il Boccascena

Il teatro della Bassa con il “Boccascena”

La compagnia fondata da Marco Cipolat con attori di Oppeano, Bovolone, Buttapietra e Isola della Scala

Boccascena, secondo il vocabolario on line Treccani, “è il settore del palcoscenico che fronteggia la sala, sul quale l’azione si svolge in modo da risultare visibile agli spettatori che occupano la sala; è preceduto, verso il pubblico, dal proscenio e delimitato dalla ribalta”. “Ho scelto di dare questo nome alla compagnia che ho fondato nel 2002”, spiega il nogaresse Massimo Cipolat, regista e attore, “proprio per mostrare al pubblico dove nasce lo spettacolo teatrale, così da coinvolgerlo maggiormente nella storia che viene rappresentata”. Partito come attore nella compagnia “La Lanterna” di Giancarlo Tosco, e dopo aver frequentato corsi organizzati, nel circuito veronese, dalla Fondazione Aida, da Enzo Rapisarda e da Luciana Ravazzin, Cipolat, accumulata un po’ di esperienza e stanco di recitare per il teatro dialettale, ha così deciso di iniziare una nuova avventura: quella che l’avrebbe spinto a fondare una sua compagnia, “Il Boccascena”, appunto, che l’anno prossimo festeggerà i 25 anni della fondazione. Il primo spettacolo messo in scena dalla compagnia, inizialmente formata so-

prattutto da nogaresi, è stato *Mi è caduta una cavalla nel letto*, commedia comica incentrata sugli equivoci, presentata in molti teatri della Bassa veronese con grande partecipazione di pubblico. Dopo alcuni anni di sosta per vari motivi, compreso il periodo del Covid, la compagnia, arricchita da altri appassionati di teatro amatoriale provenienti da Oppeano, Bovolone, Buttapietra e Isola della Scala, riprese l’attività con la commedia *La moglie, l’amante e il monsignore*. Anche questa fu un grande successo di pubblico, con rappresentazioni in vari comuni del Veronese, non solo della Bassa. “Dopo questa commedia – conclude Cipolat – seguirono altri due spettacoli: *L’ospedale dei miracoli* del compianto Giancarlo Tosco, col quale esordii come attore nel 1998, e *Il maschio latino*, quest’ultimo messo in scena con la collaborazione di tutti i membri della compagnia (una decina) visto che nel nostro gruppo tutte le scelte vengono fatte collegialmente, anche se non sembra facile, con la buona volontà, alla fine, riusciamo sempre a trovare soluzioni condivise”. Con *L’ospedale dei miracoli* la compa-

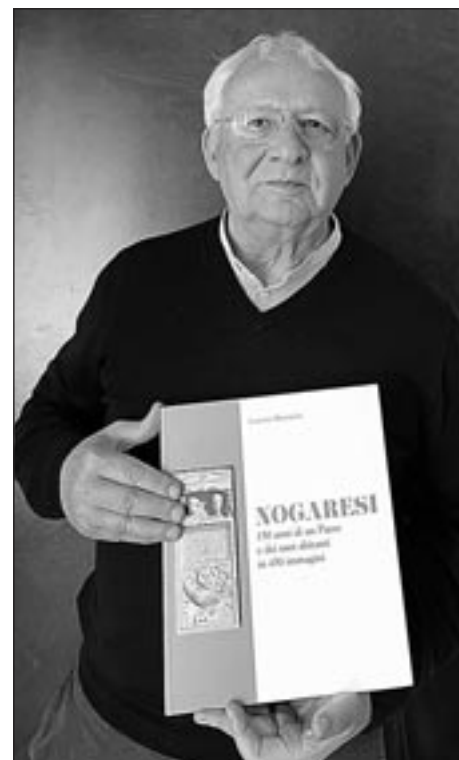
gnia ha fatto molte repliche nel Veronese, toccando anche le province di Vicenza e Rovigo. Dopo l’esordio nel teatro di Nogara di qualche mese fa, *Il maschio latino* sarà riproposto, fino alla fine dell’anno, in una decina di comuni. Nella bacheca della compagnia figurano, infine, le vittorie ai concorsi di San Pietro di Legnago e Sanguinetto, dove Cristian Turrini è stato premiato, per due anni consecutivi, come miglior attore della rassegna.

Giordano Padovani

LIBRI

I Nogaresi degli ultimi 150 anni in 450 immagini

Il 16 aprile è stato presentato a Nogara, al Palazzo Maggi, l’ultimo libro dell’architetto Luciano Mirandola (nella foto), intitolato “*Nogaresi - 150 anni di un paese e dei suoi abitanti in 450 immagini*”. Il libro contiene immagini di cittadini che negli ultimi 150 anni hanno partecipato alle vicende del paese. Ci sono persone che hanno ricoperto ruoli pubblici, ma anche molti che col proprio lavoro o anche solo con la propria presenza sono stati importanti per costruire l’odierna Nogara. Uno dei valori dell’opera consiste sia nel fatto che moltissime immagini sono inedite e sono il frutto di molti anni di ricerca dell’autore, ma anche nel fatto che più di un centinaio di famiglie ha partecipato alla sua “costruzione”, aprendo i propri album fotografici e rendendo il lavoro popolare e di immediata comprensione. Il libro è reperibile presso le edicole e la cartoleria di Nogara. Quest’ultima fatica di Luciano Mirandola, già sindaco di Nogara, viene dopo altre pubblicazioni edita tra il 1997 e il 2025, tra cui da ricordare il precedente volume “*Nogara illustrata - Immagini di un territorio*” in cui sono state ricostruite le vicende urbanistiche e architettoniche del paese a partire dall’anno Mille.



Il libro è reperibile presso le edicole e la cartoleria di Nogara. (l.r.)

Pubblicazioni di Luciano Mirandola edita tra il 1997 e il 2025:

- “*Il Medioevo tra campi ed acqua nella Pianura Veronese*”;
- “*Itinerari turistico-religiosi nella città e nella provincia di Verona*”;
- “*La Bassa*”;
- “*La Villa come emblema di nobiltà*”;
- “*Nogara illustrata - Immagini di un territorio*”;
- “*Le Fabbriche del Riso*”;
- “*Le ruote del riso*”.

Lezioni di italiano (e contro l’abuso dell’inglese) a cura del prof. Giovanni Biasi

L’uso del nome *runner* nella prima pagina de’ L’Arena del 13-5-2026 sancisce l’accettazione generale da parte dei giornalisti italiani delle parole inglesi, che “fanno moda” e fanno sentire importanti, anche quando ci sarebbero delle ottime parole italiane da usare (in questo caso podista o corridore). Ormai l’inglese vince senza neppure combattere, a parte alcuni irriducibili come me, che esaltano l’italiano e lo usano sempre quando è possibile, poiché esso è parte integrante della nostra identità.



VIGASIO

Persone con disabilità “insegnano” a scuola

Il progetto serve per una raccolta fondi



Sede della Cooperativa Sociale Solidarietà

La Cooperativa Sociale Solidarietà di Vigasio ha avviato una campagna di raccolta fondi per finanziare «Nessuno Escluso», un progetto educativo rivolto alle scuole del territorio che punta a trasformare il modo in cui bambini e ragazzi percepiscono la diversità. L'idea è tanto semplice quanto originale: gli utenti della cooperativa, persone con disabilità, entrano nelle classi come veri e propri «insegnanti di diversità». Guide autentiche che attraverso la

loro esperienza aiutano i più giovani a vedere ogni differenza come un'occasione di crescita e scoperta. L'empatia smette di essere un concetto astratto e diventa esperienza vissuta, integrata nella quotidianità scolastica. «L'iniziativa ha un duplice obiettivo – sottolinea il direttore Andrea Trivellon – da un lato offrire ai bambini la possibilità di crescere liberi da pregiudizi; dall'altro restituire alle persone con disabilità il riconoscimento del proprio valore come risorse attive per la comunità». Per rendere tutto questo possibile, la cooperativa punta a raccogliere 2.000 euro entro metà giugno 2026, soglia necessaria per presentare formalmente il progetto e permettere agli insegnanti di pianificare il percorso didattico per l'anno scolastico 2026/2027. Le donazioni sono aperte dal 7 maggio al 28 giugno 2026 sulla piattaforma Ginger: ideaginger.it/stieni-3873.html

(l.r.)

NOGAROLE ROCCA

Le 100 primavere di Noverino Aio

Nato a Roncoleà si trasferì a Bagnolo di Nogarole Rocca nel 1949

La comunità di Nogarole Rocca nei giorni scorsi ha festeggiato il traguardo dei 100 anni raggiunti dal concittadino Noverino Aio. Presso la casa di riposo «Cesare Bertoli» di Bagnolo, dove oggi Noverino risiede, parenti e amici si sono ritrovati per un momento di festa. Presenti il Sindaco Luca Trentini e la vicesindaca Elisa Martini che hanno consegnato al neo centenario una pergamena ricordo. Noverino è nato il 23 Aprile 1926 a Roncoleà, paese al quale è ancora molto legato. Nel 1949 a seguito del matrimonio con la cara moglie Anna, scomparsa qualche anno fa, si trasferisce a Bagnolo dove inizia l'attività di costruttore di macchine agricole e alla sera aiuta la moglie nella gestione del bar di famiglia, facendo anche il pizzaiolo. Il sindaco Trentini ha ringraziato Noverino per l'esempio di attaccamento al lavoro, una generazione, la sua, che ha ricostruito l'Italia dopo la seconda guerra mondiale e partecipato allo sviluppo dei nostri paesi di provincia. Inoltre l'attività del bar, condivisa con la moglie, ne ha fatto un luogo di socializzazione e di riferimento per l'intera comunità. Il centenario ha ringraziato tutti, ricordando che il segreto per arrivare a questo traguardo è di avere un atteggiamento positivo verso la vita. (s.b.)

Nella foto: Il Sindaco Trentini (a sinistra), la vicesindaca Martini (al centro) e il presidente della «Cesare Bertoli» Caldana (a destra)



RONCOLEVÀ

Il concorso di poesia «Arturo Gabanizza»

I vincitori della 2ª edizione premiati al Circolo Noi «Il Faro»

Si è tenuta nei giorni scorsi la premiazione del 2° Concorso di poesia in memoria del salesiano Arturo Gabanizza, nel quinto anniversario della sua morte. Promotori dell'iniziativa sono il Circolo Noi il Faro di Roncoleà, gli «Amici di Arturo Gabanizza» e il Comitato A.Ge.S.C. dell'Istituto Salesiano San Zeno. Gli amici di Gabanizza sono un gruppo che si ritrova per ricordare la persona che ha lasciato un segno profondo, non solo per la sua competenza profes-

sionale, ma anche per il suo impegno sociale, caritatevole e per la sua grande fede cristiana. Il tema di quest'anno aveva per titolo «Giro-solando in bici par Verona» in quanto unione di due grandi passioni che aveva Gabanizza: la bicicletta e l'amore per la sua città. Al concorso sono arrivati una quarantina di componimenti, uno addirittura dalla lontana Argentina. Una giuria competente, guidata dal Prof. Francesco Butturini, ha decretato i vincitori per le due categorie italiano e

dialetto veronese e per le due fasce di età dei partecipanti, meno di 40 anni e oltre i 40. La scuola primaria dell'Istituto Campostrini di Verona ha vinto il primo premio riservato a chi ha meno di 40 nella categoria in dialetto veronese, Christian Marogna la categoria, inferiori ai 40 anni, in italiano. Per la sezione degli ultra 40enni: Fabiola Ballini per la sezione in italiano e Lucia Beltrame Menini per la sezione in dialetto veronese.

Stefano Benedetti



ARREDOBAGNO
VETRARIA DI POVEGLIANO s.n.c.
www.arredobagnoventuri.it

Nuove ambientazioni
con mattonelle!

POVEGLIANO V.se
Via della Libertà, 4
tel. 045 7970048

Troverete il vostro
bagno già fatto!

“Artigiani della comunicazione
con **carta** e **inchiostro** dal 1957”



Grafiche Bologna
ETICHETTIFICIO GRAFICA STAMPA

T. 045 730 00 95 - C. 353 409 97 33
Via M. L. King, 20/D - Isola della Scala (VR)
info@grafichebologna.it

www.GRAFICHEBOLOGNA.it
@ f

ZEVIO

Con “Paga ciò che butti” la campagna Esa-Com

Entro il 2028 cambierà la tariffa rifiuti di 26 comuni

Lo scorso 27 aprile, nella sala Callas, a Zevio, presente il presidente di Esa-Com Mirko Corrà, il direttore Maurizio Barbati ha illustrato il passaggio alla tariffa di misura Tari “Pentanomia”, con sperimentazioni già attive e nuove fasi in partenza nei prossimi mesi in applicazione della delibera Arera che introduce la nuova tariffa di misura. L’obiettivo è preparare il territorio all’adeguamento previsto nel 2028 per tutti i 26 Comuni del bacino e circa 154.000 residenti serviti. La sperimentazione della tariffa *Pentanomia* ha preso il via già da gennaio di quest’anno a Castagnaro e Zevio. Da giugno partirà anche a San Giovanni Lupatoto e Bovolone. In quest’ultimo Comune l’avvio sarà possibile dopo il completamento della sostituzione di tutti i contenitori, passaggio necessario per rendere pienamente operativo il nuovo sistema di misurazione. Per tali Comuni la sperimentazione della tariffa *Pentanomia* consisterà nella rilevazione del numero dei conferimenti di alcune tipologie di rifiuto: secco, indifferenziato e organico riallineandoli alla misurazione puntuale già in essere negli altri comuni serviti da ESA-Com. L’investimento previsto è di 600mila euro in due anni. Il cambiamento segna, per i quattro comuni oggetto della



do i tempi previsti per l’avvio del nuovo sistema di tariffazione ovvero dal primo gennaio 2028. Per tali Comuni la sperimentazione della tariffa *Pentanomia* consisterà nella rilevazione del numero dei conferimenti di alcune tipologie di rifiuto: secco, indifferenziato e organico riallineandoli alla misurazione puntuale già in essere negli altri comuni serviti da ESA-Com. L’investimento previsto è di 600mila euro in due anni. Il cambiamento segna, per i quattro comuni oggetto della

sperimentazione, il superamento dell’attuale impostazione della TARI, costruita principalmente su un criterio basato sulla metratura dell’immobile per la quota fissa e sul numero dei residenti per la quota variabile. Il nuovo modello guarda invece alla quantità di rifiuto realmente conferita e punta a rendere il sistema più aderente ai comportamenti delle utenze.

(l.r.)

Nella foto: **Mirko Corrà** (a destra) con **Maurizio Barbati**

BOVOLONE

Inaugurato il nuovo sagrato della chiesa di San Giuseppe

I lavori di rifacimento a totale carico del Comune per 543 mila euro

Lo nastro al momento dell’inaugurazione del nuovo sagrato della chiesa San Giuseppe è stato tagliato dal parroco don Cristiano Tezza, al suo fianco c’era il sindaco Orfeo Pozzani e il presidente della Provincia Flavio Massimo Pasini. Per attuare il rifacimento dell’area, che si affaccia su piazza Vittorio Emanuele II, si è resa necessaria una convenzione del Comune con la Curia, concordando tutti gli elementi di arredo urbano. Per l’occasione c’erano altri sindaci del circondario invitati per l’occasione e, in rappresentanza della Regione Veneto, la consigliera Claudia Barbera (Fdi). A sostenere il nastro c’era anche l’architetto Giampaolo Quirinali che ha firmato il progetto esecutivo con la consulenza in tema di sicurezza del “Geo Studio Engineering” dell’Ingegnere Marco Beltrami e, poco lontano, i responsabili dell’impresa I.c.e.a.m. Srl di Cerea che si è aggiudicata l’appalto. L’intervento in un primo tempo era finalizzato all’abbattimento delle barriere architettoniche, strada facendo è diventato l’occasione per un ampio rifacimento della piazza, una ristrutturazione che ammonta a 543 mila euro, tutti finanziati con mezzi propri dal Comune. Il pro-



getto prevedeva l’aggiunta di nuovi elementi di arredo urbano, tutti pensati come richiami simbolici a oltre mille anni di storia della comunità cristiana bovolonese. La

nuova vasca ottagonale con fontana, costata 50 mila euro circa, evoca “l’ecclesia baptismalis” di San Giovanni in Campagna (risalente al V-VI sec.), prima testimonianza

IL COMMERCIALISTA RISPONDE

Concordato preventivo biennale Adesione per le annualità 2026-2027

Sono un artigiano edile, nel 2024 ho aderito al concordato preventivo biennale per gli anni 2024 e 2025, posso farlo anche per gli anni 2026 e 2027?

Grazie

L.B. - Bovolone

Anche quest’anno troviamo nel modello di dichiarazione dei redditi per l’anno di imposta 2025 la possibilità di aderire al cosiddetto concordato preventivo biennale, uno strumento introdotto dal D. Lgs. 13/2024, aggiornato dal D. Lgs. 81/2025 che permette ai contribuenti di definire in anticipo il reddito imponibile e conseguentemente le imposte da pagare per due anni consecutivi.

Chi come Lei ha aderito al CPB a partire dalla sua introduzione e intende continuare ad esserne sottoposto per le annualità 2026 e 2027, dovrà determinare il nuovo reddito concordato sulla base del risultato effettivo conseguito per l’anno di imposta 2025. Anche il calcolo della base imponibile nonché la misura dell’imposta sostitutiva applicabile dipenderà dal punteggio ISA (Indici Sintetici di Affidabilità) ottenuto nello stesso periodo di imposta 2025. Nel disegno di legge di conversione del DL 38/2026 (cosiddetto decreto fiscale) in fase di approvazione definitiva alla Camera, sono contenute importanti novità in termini di criteri di stima dei valori, con l’introduzione di nuove limitazioni agli incrementi proposti dal programma applicativo che interessano anche i soggetti con punteggio ISA inferiore a 8, ma anche novità che riguardano le modalità di determinazione del reddito di impresa concordato.

Il termine di adesione al Concordato Preventivo Biennale 2026-2027 è stato prorogato di un mese, facendolo quindi coincidere con la scadenza per la presentazione della dichiarazione dei redditi.

Massimo Pettene

(Senior Partner Studio Gazzani)

Per maggiori approfondimenti potete indirizzare le Vostre richieste di consulenza allo

70th Studio Gazzani
With Experience Since 1955

Milano – Verona – Isola della Scala – Bovolone – Roma
Tel. **045.8006974** - **02.67076752** - Telefax **045.8011522**
E-mail: **info@gazzani.it**

dell’insediamento cristiano. Così come il basamento per una statua alla Madonna che ancora non c’è, vuole essere una rievocazione dell’altare di un oratorio dedicato alla Beata Vergine della Concezione abbattuto nel 1925 per avere un passaggio più largo e poter realizzare la scala laterale del duomo. Mentre il riposizionamento della statua di uno dei quattro evangelisti è stato progettato per cambiare la prospettiva e ampliare il vecchio passaggio pedonale facendolo diventare un ampio collegamento

della Piazza centrale con la retrostante Piazza Pozza. Un modo anche per collegare alcuni isolati dietro la Chiesa rimasti tagliati fuori da un punto di vista urbanistico quando negli anni ‘80 venne chiuso il collegamento automobilistico di via Pozza con la strada provinciale. È stata inoltre creata ex novo anche la piazzetta a fianco del Duomo, destinata ad ospitare un ufficio di informazioni turistiche che verrà alloggiato sotto la scalinata laterale del duomo stesso.

(l.r.)

SGRENZAROLI TENDAGGI



Via Vittorio Veneto, 29 - 37060 Sorgà (Verona)
T. +39 045 7370014 - info@sgrenzarolitendaggi.it

www.sgrenzarolitendaggi.it

TENDE DA INTERNO
TENDE DA ESTERNO
TENDE DA SOLE
ZANZARIERE
PERGOLE E
SERRAMENTI
ALLUMINIO E PVC

ambrosi impianti

Impianti elettrici industriali e civili - Impianti SMART HOME e domotici KNX
Impianti cabina di trasformazione MT/BT - Quadri elettrici di protezione e comando
Impianti di allarme - Impianti di videosorveglianza
Illuminazione stradale e sportiva - Impianti fotovoltaici con e senza accumulo



Tel. **045. 7325067** - Fax **045.6674042** - Cell. **348 8080233**
37060 Erbè (VR) - Via Don Giovanni Veronese 10 - email: **info@ambrosi-impianti.it**

CONCAMARISE

Le perle de' "La Perla" per 18 volte sul podio

Primeggiano nella gara regionale di danza ritmica del Veneto



Recentemente, nel Centro Sportivo di Angiari, si è svolta un'importante gara regionale di ginnastica ritmica all'interno del circuito Uisp. La competizione è stata organizzata e curata da Asd La Perla con sede legale a Concamarise, giovane società nata nel 2021 ma che sta già facendo molto parlare di sé. Alla competizione hanno partecipato più di 300 atlete provenienti da tutto il Veneto. «La gara è stata un successo sia dal punto di vista organizzativo sia dal punto di vista dei risultati sportivi che le atlete della nostra società sono riuscite ad ottenere» dichiara soddisfatto il

presidente dell'associazione sportiva Andrea Gruzzoli. Molto compiaciuta anche la responsabile tecnica Greta Cortinovis che quotidianamente segue le ginnaste negli allenamenti che la società svolge ad Asparetto di Cerea, Casaleone e San Pietro di Morubio. La società sportiva conta una cinquantina di ragazze iscritte. Ecco le protagoniste di questi successi. Categoria Piccoli oscar: Sole Tomezzoli, Kateryna Kovalchuck; categoria Mini prima élite: le omonime Mia Fagnani (classe 2013), Mia Fagnani (classe 2014), Hanami Rossi, Sofia Rossetti, Linda Buniotto; Prima categoria: Valen-

tina Leardini, Anna Rita Anello; Terza categoria: Asia Silvestroni e Greta Griso. Silvestroni, Griso, Anello e Buniotto gareggeranno anche a Pisa durante il campionato nazionale.

(L.r.)

Foto in alto a sinistra.

Da sinistra **Griso con Silvestroni**
Foto in alto a destra.

Da sinistra **Anello con Leardini**
Foto in basso a sinistra:

Da sinistra **Kovalchuck con Tomezzoli**

Foto in basso a destra.

Da sinistra **Buniotto, Mia Fagnani (2013), Rossi, Mia Fagnani (2014) e Rossetti**

MACACCARI

La curiosa storia del "Sostegno Basadonne"

Una antica struttura di sbarramento delle acque del Tartaro per allagare i terreni vallivi

Nel mondo della "civiltà contadina" c'erano delle ricorrenze, ispirate dalla credenza popolare oppure dal ciclo eterno delle stagioni, che costituivano dei punti fermi per la comunità. Nel ricordare alcune di queste ricorrenze, che gradualmente andarono a formare il patrimonio culturale della tradizione oltre che dare un carattere specifico a un luogo, è interessante notare lo stretto rapporto vitale che legava l'uomo all'ambiente: un rapporto che oggi, ai nostri occhi, appare quasi "sacro". L'inizio dell'annata agraria, determinante per la sopravvivenza stessa della comunità, era una delle ricorrenze più sentite. A Maccacari di Gazzo Veronese, ad esempio, coincideva con la chiusura del "Sostegno Basadonne", che avveniva, ogni anno, all'inizio della primavera. Con la chiusura di questa antica struttura, situata al confine tra Casaleone e Gazzo, che avveniva con



assi di rovere, le acque del Tartaro, innalzandosi, allagavano i terreni vallivi circostanti, così da creare condizioni analoghe a quelle che l'avevano caratterizzata prima che il fiume e i suoi affluenti fossero irregimentati. Nei pressi delle due osterie poste vicino all'antico Bastione San Michele, ai confini col Mantovano, la gente di Maccacari

usava, fino a una cinquantina di anni fa, trovarsi per festeggiare questo importante avvenimento. Per trovare le origini di questo "rito antico", che coincideva con il risveglio della natura, bisogna ritornare indietro di qualche secolo, esattamente al 1764, dopo l'accordo raggiunto tra Venezia e Maria Teresa d'Austria. L'allagamento dei terreni, che per-

SANGUINETTO

La chiesa della rotonda

Nota anche come la "Cesolina del Cà de' Sòto"



La "Cesolina del Cà de' Sòto", come la chiama amorosamente il popolo, chiude con la sua presenza votiva il paese di Sanguinetto, quasi come un suggello sacro che accompagna la vita degli abitanti del luogo da quasi tre secoli. Nota anche come "Oratorio delle Tre Vie" o della "Beata Vergine del Capo di Sotto", presenta una pianta circolare all'esterno e ottagonale all'interno, una tipologia già cara alla razionalità cinquecentesca e ripresa dall'intellettualismo neoclassico. Eretta per incarico del conte Francesco Lion, patrizio padovano e signore di Sanguinetto, deve la sua originalità e sobrietà ad Alessandro Pompei (1705-1772), pit-

tore, architetto e trattatista (*autore di trattati di carattere scientifico, storico e letterario ndr*) del panorama architettonico del settecento veneto. La forma della chiesa gli fu suggerita dalla particolare posizione topografica, all'incontro di tre strade in direzione delle quali nascono tre portali uguali con paraste ioniche. Il campaniletto a cipolla è pendente per evidente e leggero cedimento del terreno. All'interno la cupola ribassata incentiva la volumetria e l'altare tardo barocco impreziosisce la nicchia con la venerata immagine secentesca della Beata Vergine. Nel 1742 il parroco di Sanguinetto chiedeva al Conte Francesco Lion l'autorizzazione ad erigere una "decente chiesuola dedicata alla Madonna". Il 28 febbraio 1746 i consiglieri della comunità di Sanguinetto si rivolgevano al Vescovo di Verona, Monsignor Giovanni Bragadino, per l'autorizzazione curiale. Alla fine di ottobre dell'anno seguente il tempio era quasi terminato. Il 24 novembre 1747 l'arciprete vicario foraneo di Cerea dava notizia al Vescovo di averlo visitato e trovato idoneo al culto. La chiesa della Rotonda, dedicata al nome di Maria, è chiamata anche della "Madonna delle Grazie". Dal 1836, l'11 luglio ricorre la festa votiva in ringraziamento di una grazia: "... un ciclone spaventoso passava sulla nostra plaga minacciando le stragi più orrende. Le lacrime e le preghiere dei vecchi corsero spontanei alla Madre Celeste. Tutto intorno la tempesta e il turbine portavano desolazione crudele ma sopra Sanguinetto l'orrendo fortunale passava lasciandolo interamente incolume...". Ed ancora si dice che in quel giorno un provvidenziale temporale, di manzoniana memoria, purificò l'aria ponendo fine al flagello pestilenziale che affliggeva la comunità. L'11 luglio nella "cesolina" si celebrano ben undici Sante Messe di ringraziamento, fra mattina e pomeriggio, mentre un tempo si susseguivano esclusivamente al mattino, a partire dalle quattro, con notevole partecipazione di fedeli.

Massimo Vincenzi

Giordano Padovani
Nella foto: il sostegno Basadonne

Variante alla Statale 12: cantiere bloccato

L'avvio del cantiere era stato programmato per luglio 2026, ma vari ostacoli rimandano l'inizio delle opere per la realizzazione della Variante alla Statale 12. "È vero, qualche intoppo c'è stato nell'analisi di compatibilità con i sotto servizi e per la presenza di alcuni reperti archeologici che hanno portato al dovuto confronto e successiva concessione a procedere, da parte del Ministero della Cultura," ha recentemente dichiarato Elisa de Berti, consigliera delegata alle Infrastrutture della Regione Veneto. Durante le operazioni di escavazione, gli operai si sono imbattuti in una strada di epoca romana che ha comportato l'avviso alla Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio. Il progetto esecutivo della Variante oltre a comprendere i carotaggi nel terreno del tracciato per le bonifiche belliche, prevede anche la definizione degli espropri con le attese causate dai ricorsi per gli indennizzi agli espropriati. Oltre a Elisa de Berti, rimane fiducioso anche il neo assessore regionale ai Trasporti, mobilità e lavori pubblici Diego Ruzza che nel corso del recente Samoter di Verona, dando lettura della programmazione e aggiornamento degli interventi relativi alla viabilità in provincia di Verona ha ricordato gli imminenti lavori sulla Statale 12, "la cosiddetta Variante di Buttapietra", l'ha definita. L'attività di monitoraggio della Regione continuerà quindi in maniera incessante fino al completamento di un'opera molto attesa dalla popolazione di Verona Sud. Anche i costi, per ora, non vengono intaccati dalle complicazioni emerse. I Comuni interessati ancora una volta incrociano le dita.

Giorgio Bighellini

POVEGLIANO

Sorrisi di primavera

Viaggio nella biodiversità e nell'inclusività
Esperienze fra la società e l'ambiente

Anche quest'anno l'Amministrazione comunale e alcune associazioni hanno proposto un ricco "viaggio nella biodiversità e nell'inclusività". Tra le molte proposte, dopo le visite guidate all'Oasi della Bora, il giro in canoa sul Tartaro, il racconto del viaggio a piedi detto "Cammino di Santiago de Compostela" dell'imprenditore Paolo Lollato, la costruzione delle case degli insetti con materiale sostenibile, lo yoga e la zumba nella natura. Infine lo scorso sabato 23 maggio al Centro sociale si è tenuto il Laboratorio di pittura sociale mentre nel pomeriggio, all'Oasi della Bora, si sono sco-

perte le erbe spontanee commestibili con l'esperta Sabrina Montessor. Domenica 24 gran finale all'ex base militare Hawk 10 con "Il volo dell'Hawk 10: quando la biodiversità mette le ali" con l'a-

pertura della struttura con visita guidata, laboratori scientifici e presentazione del bando "Fontanili di Povegliano Veronese".

Giovanni Biasi

Tornano gli "Amici de' La Voce"

Continuiamo con piacere la pubblicazione dei nostri grandi amici sostenitori:

- da Sorgà: Angela Minozzi, Sira Bonizzi;
 - da Isola della Scala: Diego Zarantonello, Fabio Mirandola;
 - da Trevenzuolo: Giovanna Pasetto Codognola;
 - da Venezia: Ulderico Manani;
 - da Nogara: Gianni Trevenzoli;
- Un grazie di cuore per il vostro affetto e generosità.

CASTEL D'ARIO

Torna la festa del fritto misto

Dal 18 al 21 giugno si svolgerà la IX edizione della Festa del fritto misto, nell'area feste zona castello, organizzata dalla Asd Audace in collaborazione con Il Battito. Stand al coperto aperto dalle 19,30 nelle sere del 18,19 e 20 mentre domenica 21 solo a mezzogiorno, sempre con servizio al tavolo. Mentre i secondi piatti sono tutti a base di pesce, nei primi troviamo bigoi con le sardelle, riso con i saltarei, riso alla pilota e paella di pesce, ma solo domenica 21 a pranzo.

(l.r.)



ZEVIO

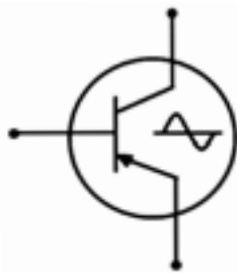
Discarica di Cà Bianca Secco no del comune

Avviato dalla Regione l'esame del progetto per il suo ampliamento

L'Amministrazione comunale prende atto dell'avvio, da parte della Regione Veneto, del procedimento relativo al nuovo progetto presentato dalla società Inerteco per un ulteriore ampliamento della discarica di Ca' Bianca. La procedura è stata attivata nell'ambito del Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale (Paur), previsto dalla normativa ambientale vigente, e sarà quindi la Regione Veneto l'autorità competente chiamata a svolgere le valutazioni tecniche ed amministrative relative al progetto presentato dalla società. Il nuovo progetto depositato nei primi mesi del 2026 prevede un ulteriore incremento delle volumetrie della discarica attraverso una nuova sopraelevazione dell'impianto e il completamento della baulatura esi-

stente. Proprio per questo motivo l'Amministrazione comunale ritiene importante chiarire fin da subito che la posizione resta quella già espressa nel 2021 in occasione del precedente procedimento autorizzativo relativo all'impianto di Ca' Bianca. In quell'occasione, infatti, l'Amministrazione comunale aveva chiarito la propria posizione, esprimendo parere favorevole esclusivamente nella prospettiva che quello rappresentasse l'ultimo ampliamento dell'impianto finalizzato alla sistemazione finale e definitiva dell'impianto di Cà Bianca, con tutte le garanzie necessarie sotto il profilo della sicurezza ambientale, della gestione del sito e della successiva fase post-operativa prevista dalla normativa vigente.

(l.r.)



ELETTROGM
S.R.L.S.

DI GAZZANI MASSIMILIANO & C.
VIA VIRGILIO 14 - 46032 CASTELBELFORTE (MN)
CELL. 339 2307281 - 346 6969827
MAIL: elettrogm@gmail.com

FARINATI LORIS

Ferramenta · Colori · Casalinghi
Bombole Gas · Giardinaggio

Via Cesare Battisti, 5 bis
Sorgà (VR) - Tel. 045 7370055

**FT. DOTT.
PAOLO ISALBERTI**

Laureato in:
**FISIOTERAPIA
SCIENZE MOTORIE**

Cell. 347 000 66 09
Via Casotti, 4 - 37054 Nogara (VR)
isa.p.10@hotmail.it

FisioNogara
STUDIO DI FISIOTERAPIA



**FISIOTERAPIA
ANCHE A DOMICILIO!**

SORGÀ - BONFERRARO

Corso di italiano per stranieri

Consegnati gli attestati ai 21 partecipanti

Anche la terza edizione del corso di alfabetizzazione per cittadini stranieri, organizzato dall'Auser di Sorgà in coprogettazione con l'Amministrazione comunale, ha avuto un buon successo di partecipazione. I 21 "studenti", donne e uomini, di cui tre residenti nel comune di Erbè, hanno ricevuto un attestato di partecipazione con una bella cerimonia svoltasi venerdì 15 maggio nella sede del Circolo Noi di Bonferraro. Gli

attestati sono stati consegnati dal presidente dell'Auser Marco Molinari con il sindaco di Sorgà Paola Bedoni. La festa ha avuto un momento conviviale con l'assaggio di cibi etnici, salati e dolci, preparati appositamente dalle signore di ben sei diverse nazionalità: Marocco, India, Pakistan, Egitto, Cina e Moldavia. A conclusione della festa le donne si sono esibite in balli tipici nei loro policromatici costumi. Un plauso va certamente alle insegnan-

ti, Tiziana Soave e Daniela Caldana, ex docenti in pensione, ad Annarita La Penna, docente ancora in servizio, e alla giovane Valeria Molinari che hanno saputo, con pazienza e determinazione, far conoscere la lingua italiana a questi nuovi cittadini/e sorgaresi ed erbetani. (l.f.)



Nella foto: In primo piano le insegnanti (a sinistra) e in terza fila in alto (a destra) il presidente Marco Molinari con a fianco il sindaco Paola Bedoni.

PRIMA COMUNIONE A BONFERRARO

Domenica 17 maggio, durante la messa celebrata da don Daniele Bogoni nella chiesa parrocchiale gremita, hanno ricevuto la prima comunione: Elena Fontana Durand, Francesco Gambarini, Melissa Sonia Manolio, Mattia Mingotti, Leonardo Parise, Yuri Rossello, Giulia Rossignoli, Rachele Signorini ed Elia Torsi. Don Daniele ha pubblicamente ringraziato, per il loro impegno, le coordinatrici Malisa Longo e Jenny Scipioni e le catechiste Alessandra Bergamasco, Valeria De Tomi, Serena Ferrarini, Alessandra Moratto, Bruno Olivieri e Paola Vaccari. (l.f.)

Nella foto ricordo i protagonisti della cerimonia con don Daniele e i loro genitori



LA VOCE del Basso Veronese

EDITRICE

Fondatore: Antonio Bizzarri
Direttore Responsabile: Lino Fontana
Redazione: Giovanni Biasi, Lino Fontana, Valerio Locatelli, Tel./fax 045 7320091, 37063 ISOLA DELLA SCALA (VR) CASELLA POSTALE 71
www.lavocedelbassoveronese.com
email: redazione@lavocedelbassoveronese.com
Amministrazione: Franca Zarantonello, Cell. 338 4409612, Fax 045 6639525
Fotocomposizione e Stampa: Grafiche Bologna s.r.l., Tel. 045 7300 095/087
e-mail: redazione@tipografiabologna.it
Pubblicità non superiore al 70%
Autorizzazione Tribunale di Verona n. 315 Reg. Stampa del 13/7/1974
Abbonamento annuale da versare sul c.c.p. n. 16344376 per Italia € 15,00
Iban: IT4310760111700000016344376



3+uno

PROMOZIONE DEL MESE
Per tutto il mese di giugno 2024 ogni 3 confezioni di lenti a contatto giornaliere OPTO IN acquistate, ne riceverai 1 in OMAGGIO.

OTTICA BAZZANI

Piazza G. Garibaldi, 114
Castel D'Ario - MN

WhatsApp (+39) 377-5929846
Negozio (+39) 0376-660833

Segui sui Social Ottica Bazzani
E-commerce www.otticabazzani.it